



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 -00198 Roma -Tel. +3906 852621

COMUNICATO PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI ELECTROLUX DI PORCIA

Venerdì 15 maggio 2009 l'incontro **di trattativa con il gruppo Electrolux sulla riorganizzazione dello stabilimento di Porcia si è concluso senza nessuna intesa.**

In particolare **l'ostacolo si è rilevato essere la cadenza produttiva oraria da realizzare sulle nuove linee.**

L'Azienda, pur dichiarandosi disponibile ad introdurre un modello organizzativo così come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali e dalla RSU a ritmo vincolato con 4 pause di 10 minuti, oltre alla mezzogiorno di pausa mensa, a passo 130 e con almeno 3 soccorritori per linea, ha considerato insufficiente la disponibilità del sindacato e dei lavoratori di passare dagli attuali 85 a 91 pezzi ora ed ha indicato in 95 pezzi orari la richiesta aziendale alternativa.

Le Organizzazioni Sindacali ed il Coordinamento della RSU nel rispetto del mandato ricevuto dalle lavoratrici e lavoratori dello stabilimento di Porcia hanno giudicato tale posizione aziendale sul numero dei pezzi orari non accettabile.

La trattativa aveva registrato dei passi in avanti in materia di:

- Ricorso alla CIG Straordinaria per ristrutturazione per 2 anni con rotazione su base mensile per gli operai, eventuale ricorso alla mobilità solo su base volontaria o per accompagnamento alla pensione ed impegno dell'Azienda del trattamento economico.
- Possibilità di definire un sistema di incentivazione alle dimissioni volontarie avendo a riferimento anche quanto previsto dall'accordo di gruppo realizzato lo scorso 30 ottobre 2008 e gli accordi finora realizzati.
- Impegno dell'Azienda ad avanzare agli impiegati coinvolti nella CIGS proposte di ricollocazione lavorativa, sia all'interno dell'Azienda attraverso novazione del rapporto di lavoro, sia verso altre imprese sul territorio attraverso piani di out placement.
- Riduzione degli esuberanti nella fabbrica di Porcia a 309 invece dei 438 inizialmente dichiarati e analoga riduzione degli esuberanti sugli Staff degli stabilimenti italiani a 71 anziché i 100 inizialmente dichiarati.

La trattativa aveva registrato risposte negative dell'Azienda in materia di:

- Non possibilità di installare la 6^a linea.
- Non disponibilità ad effettuare la rotazione per gli impiegati in CIGS.
- Non disponibilità ad effettuare la CIGS ad ore.

In tale contesto, dopo una intera giornata di trattativa si è dovuto registrare un irrigidimento dell'Azienda che ha impedito di realizzare un'intesa.

FIM FIOM UILM ed il Coordinamento RSU hanno pertanto invitato l'Azienda a rivedere la posizione espressa e valutato necessario richiedere una verifica ed un interessamento del Ministero del Lavoro.

Tutto ciò nel tentativo di superare le distanze ed al fine di realizzare un accordo capace di garantire i necessari investimenti sullo stabilimento di Porcia, tutelare l'occupazione e le condizioni di lavoro.

Lunedì 18 maggio sono convocate le assemblee per discutere e valutare con le lavoratrici ed i lavoratori Electrolux di Porcia l'evoluzione della trattativa.

Pordenone 16 maggio 2009

FIM-FIOM-UILM Nazionali

Coordinamento Nazionale delle RSU Gruppo ELECTROLUX